

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO DELL'UNIONE BASSA REGGIANA

Oggetto: RECEPIMENTO DELLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA DELLA FUNZIONE DI CONTROLLO DI GESTIONE. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI. APPROVAZIONE

L'anno **duemilasedici**, questo giorno **ventisette** del mese di **Aprile** alle ore 19:15 presso la Sala Consiliare del Comune di Boretto, in seguito ad avviso del Presidente del Consiglio diramato nei modi e nei tempi prescritti dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio dell'Unione Bassa Reggiana in sessione ordinaria di Prima convocazione per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.:

Nominativo	Funzione	P.A	Nominativo	Funzione	P.A
DE PRIZIO GAETANO	Presidente	P	CREMA GIANLUCA	Consigliere	P
FORMIGLIO MICHELE	Consigliere	A	CUCCHI INES	Consigliere	P
BERGAMINI RENZO	Consigliere	P	BONURA MARTINA	Consigliere	P
VERONA CAMILLA	Consigliere	P	SCOTTINI MONICA	Consigliere	P
COSTA ANDREA	Consigliere	A	FURLAN DANIEL	Consigliere	P
CARLETTI ELENA	Consigliere	P	MORI NADIA	Consigliere	P
GAZZA MASSIMO	Consigliere	P	BERTELE' DIEGO	Consigliere	A
ANGELI ROBERTO	Consigliere	P	IAFRATE VINCENZO	Consigliere	P
MANGHI GIAMMARIA	Consigliere	P	SACCHI CHIARA	Consigliere	P
SARACCA SILVIA	Consigliere	P	FANTINATI CRISTINA	Consigliere	P
LASAGNA MARCO	Consigliere	P	FOSCATO LORENZO	Consigliere	P
DALLASTA PAOLO	Consigliere	P	MAZZONI ELENA	Consigliere	P

Totale Presenti: **21**

Totale Assenti: **3**

La seduta è presieduta dal Presidente **Gaetano De Prizio** .

Assiste alla seduta il Segretario **Stefano Gandellini**.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale con n. 21 componenti, dichiara aperta la seduta.

RECEPIMENTO DELLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA DELLA FUNZIONE DI CONTROLLO DI GESTIONE. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI. APPROVAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

Presenti n. 21 componenti

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE BASSA REGGIANA**PREMESSO:**

- che con Atto Rep. N° 4281 in data 18.12.2008, a rogito dott. Lorenzo Onorati, Segretario Generale del Comune di Guastalla, è stata costituita l'Unione dei Comuni "Bassa Reggiana" tra i comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo;
- che ai sensi dell'art. 2 comma 2 dello Statuto vigente è compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva unificazione delle funzioni e dei servizi comunali;
- che all'art. 6 comma 1 dello Statuto vigente, approvato dai consigli comunali degli 8 Comuni aderenti, si prevede che: " I Comuni aderenti possono conferire all'Unione l'esercizio di ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata, nonché la gestione, diretta o indiretta, di servizi pubblici locali e attività istituzionali in genere."
- che all'art. 7, commi 2-3, dello Statuto in vigore si prevede che: comma 2 "Il conferimento delle funzioni di cui al precedente art. 6 si determina con l'approvazione di conformi deliberazioni adottate successivamente all'approvazione dello statuto dell'Unione da parte dei singoli Consigli dei Comuni aderenti e con l'adozione di una deliberazione da parte del Consiglio dell'Unione con la quale si recepiscono le competenze conferite" - comma 3 "Con le deliberazioni di cui al comma 2 si approvano le relative convenzioni, da approvarsi con maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, che devono prevedere: a) il contenuto della funzione o del servizio conferito, anche per quanto riguarda gli aspetti economico-finanziari; b) i rapporti finanziari tra gli enti; c) il trasferimento del personale; d) il trasferimento di risorse strumentali; e) la periodicità ed i contenuti delle informazioni da fornire ai Comuni; f) la durata; g) le modalità di recesso."
- che all'art 7, comma 8, dello Statuto in vigore si prevede che: "In deroga al comma 1. del presente articolo è possibile il conferimento delle funzioni e dei servizi di cui al precedente art. 6 anche previo accordo di un numero di enti diverso dalla maggioranza dei Comuni dell'Unione. Tale conferimento si determina con l'approvazione di conforme deliberazione adottata da parte del Consiglio dell'Unione – in recepimento delle delibere dei consigli comunali interessati - con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei consiglieri, da arrotondarsi per eccesso".

VISTO l'art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010 in base al quale: "Fermo restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni

esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- a. *organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- b. *organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c. *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d. *la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e. *attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f. *l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g. *progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h. *edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- i. *polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
- j. *tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;*

..... OMISSIS

CONSIDERATO che i Comuni aderenti all'Unione hanno approvato il programma Regionale di riordino territoriale ai sensi della LR n. 21/2012 all'oggetto "MISURE PER ASSICURARE IL GOVERNO TERRITORIALE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE SECONDO I PRINCIPI DI SUSSIDIARIETÀ, DIFFERENZIAZIONE ED ADEGUATEZZA": e l'approvazione della proposta dell'ambito territoriale ottimale ed omogeneo, relativo ai Comuni dell'area geografica BASSA REGGIANA, per lo svolgimento in forma associata delle funzioni fondamentali, nonché per lo svolgimento delle funzioni dei servizi nelle materie di cui all'art. 17 commi 3° e 4° della Costituzione;

RILEVATO pertanto che è compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva unificazione delle funzioni e dei servizi comunali;

PRESO ATTO che l'Unione dei Comuni Bassa Reggiana e i rispettivi Comuni hanno espresso la volontà, come già previsto nei rispettivi documenti di programmazione strategica (DUP), di gestire in forma associata il **CONTROLLO DI GESTIONE** attraverso l'Ufficio Unico presso l'Unione dei Comuni del Bassa Reggiana al fine di garantire un

coordinamento delle politiche di programma e sviluppo del territorio, migliorando la qualità dei servizi erogati ai cittadini e sviluppando nello stesso tempo economie di scala;

CONSIDERATO che detto intervento si propone di progettare un servizio in grado di conciliare le esigenze di programmazione e controllo all'interno degli enti interessati, consentendo ai Comuni ed all'Unione di costruire un sistema di monitoraggio e valutazione di funzioni comunali e di funzioni associate;

RILEVATO che la costituzione dell'Ufficio succitato è finalizzata a supportare la diffusione di una cultura e di un metodo che prediliga il lavoro per obiettivi e ad introdurre negli enti strumenti di programmazione delle attività e affiancare il personale interno nell'adozione e nella gestione degli stessi;

VISTE e richiamate le deliberazioni dei rispettivi comuni dell'Unione e precisamente:

- Comune di Boretto Delibera di Consiglio Com.le n. 4 del 22/03/2016
- Comune di Brescello Atto del Commissario Straor. n. 5 del 08/04/2016
- Comune di Gualtieri Delibera di Consiglio Com.le n. 16 del 18/04/2016
- Comune di Guastalla Delibera di Consiglio Com.le n. 9 del 11/04/2016
- Comune di Luzzara Delibera di Consiglio Com.le n. 17 del 07/04/2016
- Comune di Novellara Delibera di Consiglio Com.le n. 8 del 31/03/2016
- Comune di Poviglio Delibera di Consiglio Com.le n. 30 del 30/03/2016
- Comune di Reggiolo Delibera di Consiglio Com.le n. 26 del 06/04/2016

con cui è stato deciso:

- i. *DI TRASFERIRE, per quanto espresso in premessa, all'Unione dei Comuni Bassa Reggiana, la funzione funzioni relativa al servizio del CONTROLLO DI GESTIONE, con decorrenza 30/04/2016;*
- ii. *DI APPROVARE lo schema di convenzione di cui all'allegato sub A) come allegata alla presente deliberazione della quale forma parte integrante e sostanziale tra i Comuni di BORETTO, BRESCELLO, GUALTIERI, GUASTALLA, LUZZARA, NOVELLARA, POVIGLIO E REGGIOLO e l'Unione dei Comuni Bassa Reggiana per la gestione in forma associata del servizio di controllo di gestione a decorrere dal 30/04/2016, attraverso l'Ufficio per il controllo di gestione costituito presso l'Unione dei Comuni Bassa Reggiana;*

RILEVATA pertanto l'opportunità di trasferire all'Unione dei Comuni il servizio del Controllo di Gestione meglio dettagliato nello schema di convenzione allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO lo Statuto dell'Unione che disciplina le modalità di conferimento dei servizi e le maggioranze necessaria;

ACQUISITO il parere del Revisore Unico del Conto Unione Bassa Reggiana;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

- Favorevoli: n. 16 (MAGGIORANZA)
- Astenuti: n.1 (MAZZONI)
- Contrari: N. 4 (FANTINATI – SACCHI – FOSCATO - IAFRATE)

D E L I B E R A

1. DI RECEPIRE ai sensi dell'art. 7 c. 2 dello Statuto il trasferimento della la funzione relativa al servizio del CONTROLLO DI GESTIONE, con decorrenza 30/04/2016;

2. DI APPROVARE contestualmente lo schema di convenzione per il conferimento all'Unione Bassa Reggiana del servizio in parola nel testo allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

3. DI DARE ATTO che le amministrazioni di tutti i Comuni conferenti hanno provveduto come da elenco in premessa, ad adottare analoga deliberazione, con approvazione finale da parte del Consiglio dell'Unione;

4. DI DARE ATTO che lo schema di bilancio di previsione 2016-2018 dell'Unione Bassa Reggiana, approvato con delibera di G.U. n. 29 del 30/03/16 ha recepito gli aspetti economico - finanziari derivanti dal recepimento della convenzione, compresi i rapporti intercorrenti tra Enti aderenti ed Unione dei Comuni, in conformità allo Statuto e alla specifica convenzione;

5. DI DARE MANDATO al Presidente dell'Unione, o a chi lo sostituisce per legge o per delega, ad intervenire nella stipulazione della Convenzione, ed ai competenti organi ed uffici dell'Unione di assumere i provvedimenti necessari per la sua esecuzione;

6. DI DARE MANDATO alla Giunta dell'Unione di adottare tutti i provvedimenti di carattere organizzativo e finanziario, inerenti e conseguenti, all'attivazione della convenzione suddetta.

Inoltre,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

con la medesima votazione sopra riportata espressa separatamente;

D E L I B E R A

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV comma - del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

.-.-.

(Gli interventi svoltisi nella presente seduta sono stati integralmente fonoriprodotti su supporto magnetico conservato agli atti ai sensi del vigente regolamento di funzionamento del Consiglio. I Consiglieri, all'occorrenza, potranno chiedere ed ottenere copia).

Rep. n°

in data

/ /

UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA

(Provincia di Reggio Emilia)

◆◆◆◆

Scrittura privata con firma digitale

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BORETTO, BRESCELLO, GUALTIERI,
GUASTALLA, LUZZARA, NOVELLARA, POVIGLIO E REGGIOLO PER IL
CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA DELLE
FUNZIONI DI CONTROLLO DI GESTIONE.

◆◆◆◆

L'anno 2016 (duemilasedici) il giorno __ () del
mese di , con la presente scrittura privata, redatta
in modalità informatica, sottoscritta con firme digitali e
da valere ad ogni effetto di legge, fra i sottoscritti:-----

- il Comune di BORETTO (C.F. 00439040353), rappresentato dal
Sindaco pro-tempore Massimo GAZZA, il quale interviene ed
agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità
di legale rappresentante di detto Comune in forza della de-
liberazione consiliare del / / dichiarata immedia-
tamente eseguibile;-----

- il Comune di BRESCELLO (C.F. 00449220359), rappresentato
dal Commissario Michele FORMIGLIO, il quale interviene ed
agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità
di legale rappresentante di detto Comune in forza della no-

mina prefettizia prot. n. 773 del 22/02/2016, nonché per

l'argomento in oggetto dall'Atto del Commissario Straordina-

rio n. [redacted] del [redacted];-----

- il Comune di GUALTIERI (C.F. 00440630358), rappresentato

dal Sindaco pro-tempore Renzo BERGAMINI, il quale interviene

ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qua-

lità di legale rappresentante di detto Comune in forza della

deliberazione consiliare n. [redacted] del [redacted] dichiarata im-

mediatamente eseguibile;-----

- il Comune di GUASTALLA (C.F. 00439260357), rappresentato

dal Sindaco pro-tempore Camilla VERONA, il quale interviene

ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qua-

lità di legale rappresentante di detto Comune in forza della

deliberazione consiliare n. [redacted] del [redacted] dichiarata im-

mediatamente eseguibile;-----

- il Comune di LUZZARA (C.F. 00443430350), rappresentato dal

Sindaco pro-tempore Andrea COSTA, il quale interviene ed

agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità

di legale rappresentante di detto Comune in forza della de-

liberazione consiliare n. [redacted] del [redacted] dichiarata imme-

diatamente eseguibile;-----

- il Comune di NOVELLARA (C.F. 00441550357), rappresentato

dal Sindaco pro-tempore Elena CARLETTI, il quale interviene

ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qua-

lità di legale rappresentante di detto Comune in forza della

deliberazione consiliare n. ___ del ___/___/___ dichiarata immediatamente eseguibile;-----

- il Comune di POVIGLIO (C.F.00440380350), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Giammaria MANGHI, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. ___ del ___/___/___ dichiarata immediatamente eseguibile;-----

- il Comune di REGGIOLO (C.F.00440760353), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Roberto ANGELI, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. ___ del ___/___/___ dichiarata immediatamente eseguibile;-----

----- E -----

- l'Unione Bassa Reggiana, in persona del Presidente pro-tempore, Giammaria MANGHI, domiciliato per la carica c/o la sede dell'Unione, posta in Guastalla, in P.zza Mazzini n. 1, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detta Unione in forza della deliberazione consiliare n. ___ del ___/___/___ dichiarata immediatamente eseguibile;-----

PREMESSO:

- che con atto costitutivo in data 18/12/2008 repertorio nr. 4281 e registrato a Guastalla (RE) i Comuni di BORETTO,

BRESCELLO, GUALTIERI, GUASTALLA, LUZZARA, NOVELLARA, POVIGLIO, REGGIOLO hanno costituito l'Unione dei Comuni Bassa Reggiana in conformità all'art. 32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e all'art.19 L.R. 21/2012;-----

- i comuni di BORETTO, BRESCELLO, GUALTIERI, GUASTALLA, LUZZARA, NOVELLARA, POVIGLIO, REGGIOLO aderenti all'unione BASSA REGGIANA fanno parte dell'ambito territoriale ottimale di BASSA REGGIANA e lo esauriscono;-----

- le disposizioni dell'articolo 14, commi da 25 a 31-quater del D.L. 78/2010, convertito nella legge n.122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 19 del D.L. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, stabiliscono l'obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane;-----

- l'art.7, co.3, della l.r.21/2012 prevede l'esercizio associato tra tutti i comuni dell'ambito ottimale, a prescindere dalla loro popolazione, di almeno tre funzioni tra quelle elencate dall'art.7 come modificato dalla l.r.9/2013 e che l'UNIONE BASSA REGGIANA gestisce: SERVIZI SOCIALI, PROTEZIONE CIVILE, TRIBUTI, POLIZIA LOCALE, SISTEMI INFORMATICI, UFFICIO UNICO DEL PERSONALE; che l'Unione Bassa Reggiana gestisce inoltre le seguenti funzioni associate: UFFICIO UNICO DEGLI APPALTI, FORNITURE E SERVIZI; SERVIZI

EDUCATIVI 0-6 ANNI; SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE----

- che tutti i comuni dell'ambito territoriale ottimale di BASSA REGGIANA hanno concordato di esercitare in forma associata tra loro, attraverso il conferimento della gestione all'Unione, la funzione di CONTROLLO DI GESTIONE a decorrere dal 30/04/2016

- che l'Unione Bassa Reggiana con verbale di Giunta dell'Unione n. ___ del 16/03/2016 ha espresso indirizzo per il conferimento della funzione del servizio in oggetto;-----

- che i sopra elencati comuni appartenenti all'Unione e successivamente l'Unione stessa come formale recepimento, hanno approvato il conferimento all'Unione della funzione del CONTROLLO DI GESTIONE comprensiva dei servizi in oggetto, approvando nel contempo il relativo schema di convenzione, al fine di perseguire l'obiettivo di una gestione ottimale sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;-----

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:-----

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione disciplina il conferimento all'Unione dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo, per brevità chiamata Unione, della gestione in forma associata e

coordinata del SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE -----

In particolare, si dispone il conferimento della gestione del SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE di cui agli artt. 196 e ss. TUEL, a cui sono affidati i compiti di cui all'art. 147, comma 2, lettera a) per conto dell'Unione e dei Comuni aderenti, in stretto raccordo con gli altri organi di controllo interno istituiti in forma singola o associata, in attuazione delle disposizioni di legge e di regolamento in materia.-

2. L'ambito territoriale per la gestione associata delle funzioni oggetto della presente convenzione è individuato nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione.-----

3. Ferme restando le autonome modalità operative di cui al successivo art. 2, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati con riguardo alle funzioni conferite dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente convenzione.---

4. La presente convenzione è finalizzata all'introduzione del Sistema della Performance nei Comuni dell'Unione Bassa Reggiana ed al conseguimento dei seguenti obiettivi:-----

- ottemperare agli obblighi normativi, nel rispetto delle linee guida e dei principi contabili:-----

a) obblighi legislativi (Titolo II del D.Lgs. 150/2009 e articoli da 196 a 198-bis del decreto legislativo 18.8.2000,

n. 267);

b) linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);-----

c) linee guida dell'ANCI;-----

d) principi contabili n. 1, 2 e 3 emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali.-----

- perseguire un migliore funzionamento dell'ente locale, attraverso l'eliminazione di inefficienze gestionali e l'individuazione di risparmi, allo scopo di incrementare il livello quantitativo e qualitativo dei servizi erogati ai cittadini;-----

- supportare la diffusione di una cultura e di un metodo che prediliga il lavoro per obiettivi al mero adempimento, la programmazione e la prevenzione dei problemi all'improvvisazione in risposta alle urgenze, mediante l'implementazione di strumenti di programmazione delle attività e affiancare il personale interno nell'adozione e nella gestione degli stessi;-----

- supportare il sistema della performance consentendo agli Amministratori, alla Direzione e ai Responsabili comunali e dell'Unione il monitoraggio delle attività e la verifica dello "stato di salute" dell'ente.-----

5. Compete altresì al controllo di gestione dell'Unione:----

- il supporto metodologico e tecnico ai comuni dell'Unione per la stesura del Piano della Performance e della Relazione

annuale sulla Performance;-----

- la fornitura ai Comuni dell'Unione dei dati e delle informazioni necessarie per l'elaborazione del referto da inviare alla Corte dei Conti ex art. 198-bis del decreto legislativo n. 267/2000;-----

- il coordinamento e l'affiancamento dei referenti comunali per il controllo di gestione;-----

- l'elaborazione di un modello di piano esecutivo di gestione coerente con il Piano della Performance;-----

- l'elaborazione di report periodici inerenti il monitoraggio delle attività e delle funzioni.-----

ART. 2

MODALITA' DI TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI

1. Il conferimento all'Unione delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 della presente convenzione avviene con la decorrenza stabilita al successivo art. 8.-----

2. Da tale data l'Unione subentra ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle materie oggetto del conferimento, in conformità agli atti di programmazione approvati dagli organi dell'Unione e dai singoli enti.-----

3. In relazione alle materie di cui all'art. 1 gli organi dell'Unione adottano tutti gli atti di natura gestionale, a valere anche sugli stanziamenti dei bilanci comunali a ciò eventualmente destinati, nonché gli atti di natura politica; le principali delibere possono essere preventivamente

sottoposte all'attenzione delle singole amministrazioni interessate, ai fini dell'acquisizione di un indirizzo in merito, ferma restando la competenza formale dell'Unione. Restano in capo agli organi di governo dei singoli Comuni le competenze a carattere generale o trasversale, qualora non pienamente riconducibili agli ambiti funzionali conferiti: in particolare, i bilanci annuali e pluriennali e le relative variazioni, il rendiconto.-----

4. L'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività conferite dai Comuni, dotandosi di una struttura organizzativa approvata dalla Giunta.-----

5. L'Unione realizza e rende operativa la struttura organizzativa prevista dal precedente comma, avvalendosi del personale indicato al seguente art. 3 della presente convenzione.

6. L'Unione utilizza risorse economiche proprie, conferite da altri Enti e quelle attribuite dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto ed indicato all'art. 4 della presente convenzione.-----

7. L'Unione utilizza sedi, strutture, beni strumentali e attrezzature proprie, di terzi e/o concesse in uso dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto ed indicato ai seguenti artt. 6 della presente convenzione.-----

L'Unione per la gestione del servizio di CONTROLLO DI GESTIONE, in caso di impossibilità di utilizzo condiviso

delle piattaforme gestionali in uso presso il comune ove ha sede la struttura organizzativa, potrà dotarsi, mediante acquisto o mediante soluzione a riuso di specifico software dedicato allo scopo.-----

8. Tutte le attività, procedure, atti e provvedimenti necessari per garantire il funzionamento del Servizio per il Controllo di Gestione, sono adottati dall'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana secondo la sua disciplina interna, mediante l'individuazione e nomina, da parte di tale ente, del Responsabile del Servizio.-----

Il Responsabile della struttura organizzativa dell'Unione, che svolge le funzioni in oggetto, viene nominato secondo modalità conformi alla legge, allo Statuto e al regolamento di organizzazione. -----

ART. 3

DOTAZIONE ORGANICA E TRASFERIMENTO DEL PERSONALE

1. L'Unione si avvale di personale proprio e/o trasferito o comandato dai Comuni conferenti, nei limiti della dotazione necessaria allo svolgimento dei compiti conferiti ai sensi dell'art. 1 e nel rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa complessiva di personale e dei vincoli fissati dall'art. 32, co. 5 del D.Lgs. 267/2000.-----

2. Il trasferimento all'Unione del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato avviene, per la stessa posizione ricoperta, a parità di inquadramento giuridico ed

economico e comporta il trasferimento all'Unione di tutto quanto maturato precedentemente e mantenendo inalterata la scadenza contrattuale prevista all'atto dell'assunzione dal Comune di origine.-----

3. L'Unione subentra ai Comuni conferenti dalla data di cui al precedente art. 2, comma 1, nei rapporti derivanti dai contratti di lavoro autonomo, individuali, di natura occasionale o coordinata e continuativa, che questi hanno stipulato con persone per l'esercizio di competenze, funzioni e attività inerenti alle materie conferite ai sensi dell'art. 1.-----

4. I competenti organi dei Comuni e dell'Unione adottano gli atti necessari per corrispondere a quanto previsto ai punti precedenti dalla presente convenzione, e per rendere disponibile all'Unione, anche attraverso il comando, il personale necessario dalla data prevista ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della presente convenzione.-----

5. Nei casi in cui il personale che opera nei Comuni conferenti in ruoli attinenti alle materie conferite, si trovi ad operare contemporaneamente per una parte del suo tempo, anche in altre attività non oggetto del conferimento all'Unione, i competenti organi dei Comuni e dell'Unione provvederanno ad assumere atti che definiscano le modalità con cui tale personale, pur rimanendo alle dipendenze dei singoli Comuni, eserciti parte delle proprie attività

lavorative per l'Unione, oppure, al contrario, le modalità con cui il personale trasferito all'Unione, continui a dedicare parte della propria attività lavorativa a favore del Comune di origine.-----

6. La dotazione organica, l'organigramma ed il funzionigramma del Servizio vengono annualmente determinate nell'ambito del Piano di utilizzo delle risorse umane dell'Unione. Le variazioni relative al personale comandato o trasferito vengono definite in accordo con i Comuni interessati.-----

ART. 4

RAPPORTI FINANZIARI TRA I COMUNI E L'UNIONE

1. I trasferimenti e contributi statali, regionali, provinciali destinati all'esercizio delle funzioni e allo svolgimento delle attività inerenti le materie oggetto della presente convenzione, destinati ai Comuni conferenti, spettano all'Unione qualora essi si riferiscano a progetti, interventi ed investimenti che dovrà sostenere l'Unione, anche se originati precedentemente dai Comuni conferenti. L'Unione utilizza tali trasferimenti nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalle rispettive normative di riferimento.-----

2. Le spese relative all'esercizio delle funzioni e dei servizi conferiti con la presente convenzione sono a carico dei Comuni. Le spese sono rappresentate dai costi diretti e

indiretti sostenuti per il funzionamento del servizio stesso nonché da quelle necessarie per la gestione degli specifici progetti concordati tra gli enti.-----

3. Il riparto della spesa a carico dei Comuni avviene in relazione agli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente. Sono fatte salve particolari spese, progetti e iniziative le cui modalità di riparto sono definite di volta in volta dalla Giunta dell'Unione, sentiti i comuni interessati. Si applica in relazione agli investimenti quanto previsto dall'art. 6 della presente convenzione.-----

4. La gestione finanziaria del servizio avviene sulla base di un bilancio preventivo annuale ed un rendiconto di gestione approvato dalla giunta dell'Unione. Tale approvazione costituisce presupposto per l'iscrizione delle relative poste nel Bilancio generale dell'Unione anche in termini di autorizzazione alla spesa.-----

5. L'Unione si impegna a trasmettere ad ogni ente associato:
- l'ipotesi di bilancio preventivo annuale nel termine di due mesi prima della scadenza del termine ordinario, fissato dalla legge, di approvazione del bilancio di previsione, al fine di consentire ai Comuni i dovuti stanziamenti in sede di bilancio di previsione;-----
- il rendiconto di gestione nel termine di due mesi prima della scadenza del termine ordinario fissato per legge di approvazione del rendiconto.-----

6. Il bilancio del servizio è su base annua alla stregua dei bilanci degli Enti Locali. Il bilancio annuale di previsione del servizio viene esaminato, entro un mese dalla consegna, da ciascuna Giunta comunale, che assume l'impegno di iscrivere pro quota nei rispettivi bilanci comunali le stesse somme di riferimento. In caso negativo la Giunta dell'Unione avvia una procedura di verifica politico - amministrativa per definire le eventuali azioni a tutela degli equilibri finanziari.-----

7. Ogni qual volta gli organi dell'Unione rilevino la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione del servizio aventi ripercussioni ulteriori sui bilanci dei singoli comuni, ne danno comunicazione ai Comuni interessati i quali apportano le necessarie modifiche ai rispettivi bilanci. In caso di mancato reperimento delle risorse la Giunta dell'Unione avvia una procedura di verifica politico - amministrativa. L'informazione in merito alle variazioni si considera avvenuta mediante la trasmissione del bilancio assestato. Eventuali differenze di gestione rilevate a consuntivo saranno iscritte nel bilancio di previsione del servizio del secondo anno successivo o utilizzate per specifici progetti.-----

8. I Comuni dovranno versare gli oneri di pertinenza: l'80% entro il 31/03 ed il saldo a rendiconto dell'attività. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione i Comuni

si impegnano a versare trimestralmente la quota di propria competenza con riferimento al bilancio assestato dell'anno precedente in misura proporzionale al periodo.-----

ART. 5

SEDE

1. La sede del servizio è istituita presso uno dei Comuni dell'Unione Bassa Reggiana. -----

2. Presso ognuno dei Comuni costituenti l'Unione potrà essere attivo un referente (o altra soluzione organizzativa), fermi restando gli ulteriori aspetti organizzativi definiti dalla Giunta e dalla dirigenza dell'Unione, sentiti gli enti interessati.-----

3. L'ambito territoriale per la gestione associata delle funzioni oggetto della presente convenzione è individuato nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione.-----

ART. 6

BENI IMMOBILI, MOBILI E ATTREZZATURE

1. L'Unione all'atto del conferimento esercita le funzioni e svolge le attività trasferite oggetto della presente convenzione utilizzando:-----

- in concessione d'uso, gli immobili o la porzione d'essi, su cui i Comuni conferenti hanno allocato l'esercizio delle materie conferite;-----

- in comodato d'uso gratuito, i beni mobili, gli arredi, le attrezzature, le apparecchiature tecniche, le strumentazioni

ed ogni altro mezzo necessario che i Comuni conferenti hanno
destinato all'esercizio delle materie conferite.-----

- mediante acquisto di soluzioni gestionali (o eventualmente
a riuso se esistente) dedicate allo scopo.-----

2. Il conferimento all'Unione in uso dei beni, delle
attrezzature, delle apparecchiature e delle strumentazioni,
avviene sulla base di verbali di consegna sottoscritti dalle
parti interessate.-----

3. A seguito di specifici atti adottati dagli organi di
indirizzo e di governo competenti dei Comuni conferenti e
dell'Unione, può essere trasferita all'Unione, a titolo
gratuito o a titolo oneroso, la titolarità dei beni immobili
e mobili, delle attrezzature, degli arredi, delle
strumentazioni e delle apparecchiature di proprietà dei
Comuni, destinate all'esercizio delle materie conferite
oggetto della presente convenzione.-----

4. Salvo diversa decisione assunta dalla Giunta dell'Unione,
previa autorizzazione dei Comuni conferenti interessati,
tutti i beni in concessione all'Unione per l'esercizio delle
materie conferite, dovranno essere utilizzati esclusivamente
per lo svolgimento delle attività connesse all'esercizio di
tali materie.-----

5. L'Unione potrà concedere a terzi il godimento di parte
dei beni, per attività compatibili e necessarie a
raggiungere le finalità connesse alle materie conferite.----

6. L'Unione utilizza i beni in concessione d'uso o comodato con diligenza e provvede a tutte le spese di gestione dei beni, ad esclusione delle spese per manutenzione straordinaria, che rimangono in capo ai Comuni concedenti fino all'assunzione di eventuali diverse successive determinazioni in merito da parte della Giunta dell'Unione e dei Comuni interessati. La manutenzione delle strumentazioni tecnico/operative è a carico dell'Unione.-----

ART. 7

PRESTAZIONI A FAVORE DI ALTRI ENTI

1. Sulla scorta delle proprie possibilità organizzative, l'Unione può stipulare convenzioni ai sensi dell'art. 19 co. 5 della l.r. 21/2012 e ss. mm. con altre Unioni o con comuni singoli o associati esterni all'Unione per l'erogazione di servizi di sua competenza.-----

2. Gli enti richiedenti rimborsano all'Unione il relativo costo, comprensivo delle spese dirette, indirette e generali.-----

3. Le somme incassate saranno inserite come entrate nel bilancio del Servizio e contribuiranno a ridurre le spese a carico degli enti partecipanti alla convenzione.-----

ART. 8

DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE - CONTROLLI E GOVERNANCE

1. La presente convenzione decorre dal 30/04/2016 ed ha

durata indeterminata come previsto dall'art 4 dello Statuto dell'Unione dei Comuni.-----

2. I Comuni e l'Unione si obbligano a verificare periodicamente l'andamento della presente convenzione secondo le modalità di controllo interno previste dall'ordinamento.-----

3. Si applicano le disposizioni statutarie relative ai rapporti tra Unione e Comuni aderenti nell'ambito dei processi di programmazione e di controllo.-----

ART. 9

RECESSO, REVOCA DEL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI, SCIOGLIMENTO DELL'UNIONE

1. Fermo restando quanto stabilito dalla legge e dallo Statuto dell'Unione in ordine anche alla durata minima dei conferimenti, che ai sensi dell'art. 24, co. 6, lr. 21/2012 è fissato in 5 anni, la retrocessione del singolo Comune dalla presente convenzione può comportare la cessazione del comando del relativo personale nonché il trasferimento al Comune revocante, deciso da parte del Consiglio dell'Unione, del personale conferito dal comune interessato o che l'Unione ha già assegnato direttamente al territorio del Comune, per l'esercizio delle attività connesse alle materie da retrocedere. Sulla base di specifici accordi da definire all'atto del recesso o della revoca, può essere trasferita dall'Unione al Comune revocante anche la quota parte di personale impegnato in attività attinenti le materie oggetto

della retrocessione, non direttamente imputabili al territorio del Comune recedente. In alternativa a quanto disposto dal comma 1, primo periodo, il Consiglio dell'Unione può attribuire al Comune recedente gli eventuali maggiori oneri che l'Unione deve affrontare nel primo anno di efficacia del recesso sulla base di apposita documentazione tecnico contabile da proporsi da parte della Giunta dell'Unione e da approvarsi da parte del Consiglio dell'Unione.-----

2. Tutti i beni immobili di proprietà del Comune revocante che l'Unione utilizza in concessione d'uso, tornano in uso a detto Comune. Tutti i beni mobili trasferiti gratuitamente dal Comune revocante invece restano all'Unione.-----

3. Il Comune revocante acquisisce la piena titolarità dei beni mobili ed immobili risultanti dagli investimenti effettuati dall'Unione, destinati, per le materie retrocesse, esclusivamente al territorio del Comune revocante. In questo caso verranno trasferiti a quest'ultimo anche gli oneri finanziari, sia la parte interessi che capitale, ed ogni altro onere residuo ancora in capo all'Unione, relativo ai beni mobili ed immobili retrocessi. Non si effettua il trasferimento qualora l'investimento abbia beneficiato di apposito contributo regionale o pubblico in genere che ne obblighi il permanere in capo all'Unione.-----

4. Le modalità sopra descritte si applicano anche quando i Comuni revocanti sono più di uno, relativamente ai soli investimenti effettuati dall'Unione destinati esclusivamente ai Comuni revocanti per l'esercizio delle materie oggetto della revoca e localizzati su uno dei territori degli stessi Comuni. In questo caso la titolarità dei beni e degli oneri di qualsiasi natura derivati ancora in carica all'Unione, viene assunta dal Comune che fra i revocanti interessati dai beni dell'Unione, è designato come Comune Capofila. I Comuni revocanti interessati regolano con apposite convenzioni i rapporti con cui viene esercitata la gestione di tali beni dopo la retrocessione.-----

5. La titolarità dei beni mobili e immobili, risultanti da investimenti effettuati dall'Unione, non destinati esclusivamente ai territori dei Comuni revocanti per l'esercizio delle materie oggetto della revoca, restano in capo all'Unione che provvederà, se richiesto, a stipulare le necessarie convenzioni con i Comuni interessati alla retrocessione, affinché ne sia consentita la continuità di utilizzo, senza che nulla sia da riconoscersi ai comuni recedenti per la parte di investimento già di competenza, relativamente al periodo precedente al recesso.-----

6. Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni. In caso di scioglimento dell'Unione si applica quanto stabilito dalla

legge e dallo Statuto.-----

ART. 10

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. La presente convenzione deve essere attuata secondo modalità conformi al Codice in materia di riservatezza dei dati personali (Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).-----

2. L'Unione è titolare dei trattamenti di dati personali operati nell'esercizio delle funzioni oggetto della presente convenzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 29 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. In ragione di ciò tutti i trattamenti da parte del suo personale dovranno essere improntati alla massima correttezza.-----

ART. 11

CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.-----

2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate all'organo giurisdizionale competente.-----

ART. 12

RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta

raggiunte tra i comuni e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell'Unione, al codice civile e alla normativa vigente.-----

ART. 13

REGISTRAZIONE

1. Il presente atto non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegato al DPR 131/86 ed altresì esente dall'imposta di bollo ai sensi Allegato B - art. 16 DPR 642/1972.-----

ART. 14

NORME TRANSITORIE E FINALI

Il presente atto, sostanziando la fattispecie di cui all'art. 15 L. 241/90, viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nel rispetto dell'art. 15 comma 2-bis L. 7-8-1990 n. 241 e s.m.i..-----

La presente convenzione, trattandosi di un contratto in difetto di contestualità spazio-temporale, sarà registrata e assunta al Protocollo Generale dell'Unione Bassa Reggiana (data certa) a far data dalla ricezione da parte dell'Ente Comune medesimo del documento sottoscritto digitalmente da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e

1335 c.c. nonché per la forma contrattuale si invocano gli
artt. 2702 e 2704 c.c..-----

L'Unione Bassa Reggiana provvederà altresì alla
conservazione a norma di legge presso il Polo Archivistico
Regionale (ParER).-----

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Boretto f.to Il Sindaco Massimo GAZZA

Per il Comune di Brescello f.to Il Commiss.Michele FORMIGLIO

Per il Comune di Gualtieri f.to Il Sindaco Renzo BERGAMINI

Per il Comune di Guastalla f.to Il Sindaco Camilla VERONA

Per il Comune di Luzzara f.to Il Sindaco Andrea COSTA

Per il Comune di Novellara f.to Il Sindaco Elena CARLETTI

Per il Comune di Poviglio f.to Il Sindaco Giammaria MANGHI

Per il Comune di Reggiolo f.to Il Sindaco Roberto ANGELI

Per l'Unione BassaReggiana f.to Il Pres. Giammaria MANGHI

CONSIGLIO DELL'UNIONE BASSA REGGIANA
PROPOSTA DI DELIBERA

PROPOSTA N° 13 del 16/04/2016

Direzione Generale

Oggetto: RECEPIMENTO DELLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA DELLA FUNZIONE DI CONTROLLO DI GESTIONE. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI. APPROVAZIONE

PARERE TECNICO-PROCEDURALE ai sensi art. 49 TUEL

VISTA la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime, in ordine alla regolarità tecnico-procedurale parere: **Favorevole**

Novellara, li 16/04/2016

Il Responsabile
Direzione Generale
Gamberini Elena

CONSIGLIO DELL'UNIONE BASSA REGGIANA
PROPOSTA DI DELIBERA

PROPOSTA N° 13 del 16/04/2016

Proponente: Direzione Generale

Oggetto: RECEPIMENTO DELLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA DELLA FUNZIONE DI CONTROLLO DI GESTIONE. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI. APPROVAZIONE

PARERE CONTABILE ai sensi art. 49 TUEL e s.m.i.

VISTA la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria;

PRESO ATTO che l'adozione del presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,

si esprime, in ordine alla regolarità contabile parere: **Favorevole**

Novellara, li 20/04/2016

Il Responsabile
Servizio Finanziario-Contabile
Rebecchi Nicola

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
Gaetano De Prizio

Il Segretario
Stefano Gandellini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line dal _____ per 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell' art. 124 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e per gli effetti dell' art. 32, c.1 L. 69/2009 e s.m.i. e norme collegate.

Li, _____

Il Segretario
Stefano Gandellini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, per essere stata pubblicata all' Albo Pretorio On-Line per 10 giorni consecutivi, senza rilievi, a decorrere dal _____ ovvero per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, comma 4°.

Li, _____

Il Segretario
Stefano Gandellini